



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDO MORO"

Scuola Infanzia, Primaria e S.S.1° grado

Via R. Viviani n° 2 Maddaloni, CE – tel. 0823/ 435949 – C.F. 93086020612

PEC: [ceic8av00r@pec.istruzione.it](mailto:ceic8av00r@pec.istruzione.it) e-mail: [ceic8av00r@istruzione.it](mailto:ceic8av00r@istruzione.it) sito web : [www.aldomoromaddaloni.edu.it](http://www.aldomoromaddaloni.edu.it)

**ALBO ON LINE  
 AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE  
 ATTI**

**Oggetto: Decisione di contrarre per l'affidamento diretto mediante ODA MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b D. L.gs 36/2023, del servizio di consulenza, di adeguamento e di redazione documentale relativa all'attuazione del Regolamento Europeo n. 679/16 - GDPR (General Data Protection Regulation) - Responsabile della protezione dei dati Data Protection Officer (DPO) di durata triennale dal 2025 al 2028.**

**CIG: B827F6269E**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

|              |   |
|--------------|---|
| <b>VISTA</b> | la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;   |
| <b>VISTO</b> | il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;   |
| <b>VISTA</b> | la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";                               |
| <b>VISTO</b> | il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";   |
| <b>VISTO</b> | il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.;   |
| <b>VISTA</b> | la legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) con particolare riferimento all'art. 1, comma 502;  |
| <b>VISTO</b> | il D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196, rubricato: "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;  |
| <b>VISTO</b> | il D.Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82, rubricato "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii.;  |
| <b>VISTA</b> | la L. 27 ottobre 2009, n. 150 rubricata "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;                      |
| <b>VISTA</b> | la L. 6 novembre 2012, n. 190, rubricata: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;   |
| <b>VISTO</b> | il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rubricato: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.; |
| <b>VISTA</b> | la direttiva del 1° agosto 2015 del Presidente del Consiglio dei ministri che impone l'adozione di standard minimi di prevenzione e reazione ad eventi cibernetici;   |
| <b>VISTO</b> | il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679) e ss.mm.ii. e i provvedimenti della competente   |

|                    |   |
|--------------------|---|
|                    | Autorità;   |
| <b>VISTA</b>       | la Circolare AGID 18/04/2017 n. 2/2017 “Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni”;   |
| <b>VISTO</b>       | il D.L. n. 101 del 10/08/2018 che ha introdotto “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;   |
| <b>VISTO</b>       | il D.L. 76 del 17 luglio 2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;   |
| <b>VISTO</b>       | il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;  |
| <b>VISTO</b>       | il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;   |
| <b>VISTA</b>       | La Delibera n. 4 del C.I. del 25.02.2019 relativa alla “Determinazione di criteri e limiti per l’attività negoziale del dirigente scolastico inerente gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture (art. 45 c. 2 lett. a d.i. 129/2018)”;   |
| <b>VISTA</b>       | la delibera n. 10 del C.d.I. del 17.12.2021 di innalzamento della soglia per l’affidamento diretto, ai sensi del Decreto Semplificazioni e Decreto Semplificazioni - bis;   |
| <b>VISTO</b>       | Il PTOF;  |
| <b>VISTO</b>       | il Programma Annuale Esercizio Finanziario 2025, approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n.3 in data 15/01/2025;  |
| <b>VISTA</b>       | La Delibera n. 13 del Consiglio di Istituto del 30.06.2025 di autorizzazione del DS alla stipula di contratti pluriennali;  |
| <b>CONSTATATA</b>  | l’esigenza di procedere all’affidamento del servizio di consulenza, di adeguamento e di redazione documentale relativa all’attuazione del Regolamento Europeo n. 679/16 - GDPR (General Data Protection Regulation) - Responsabile della protezione dei dati Data Protection Officer (DPO) con contratto triennale dal 2025 al 2028;  |
| <b>VISTA</b>       | l’offerta economica presentata dall’operatore uscente Oxfirm S.r.l., acquisita al Prot. n. 4619/E del 05.09.2025, pari ad € 997,00 + IVA per ogni anno solare, per un totale di € 2.991,00 + IVA, per il triennio dal 2025 al 2028;   |
| <b>VISTO</b>       | l’art. 49, del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6;   |
| <b>CONSIDERATO</b> | che l’operatore uscente Oxfirm S.r.l. ha eseguito a regola d’arte le prestazioni del precedente contratto, in termini qualitativi, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti e che lo stesso presenta prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento  |
| <b>CONSIDERATO</b> | che l’offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l’operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;  |
| <b>CONSIDERATO</b> | che l’affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;   |
| <b>DATO ATTO</b>   | pertanto, che dall’esito dell’istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all’art.1 del Dlgs n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico Oxfirm S.r.l. con sede legale in via Antonio Ciamarra n.259 – 00173 Roma (RM) P.IVA 15972861007;   |
| <b>VISTO</b>       | l’art. 17, commi 1 e 2 secondo il quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale”; |
| <b>VISTO</b>       | che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e  |

|                     |   |
|---------------------|---|
|                     | forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;                                      |
| <b>VISTO</b>        | l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."  |
| <b>RITENUTO</b>     | che la Dott.ssa Ione Renga Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023  |
| <b>VISTO</b>        | l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale)  |
| <b>TENUTO CONTO</b> | che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;  |
| <b>CONSIDERATO</b>  | che, trattandosi di affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettere b, D. L.gs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo "le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura";   |
| <b>VISTO</b>        | l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;  |
| <b>VISTO</b>        | l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.; |
| <b>TENUTO CONTO</b> | che tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP attraverso il portale degli acquisti per la Pubblica Amministrazione, vi è il ricorso al MEPA dove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso l'emissione di (ODA) e la richiesta di offerta (RDO);  |
| <b>RITENUTO</b>     | di dover procedere tramite ODA su MEPA ex art. 50 comma 1 del D.lgs n.36/2023 per l'acquisto di materiale per la realizzazione della manifestazione finale con riferimento al progetto in oggetto;  |
| <b>CONSIDERATO</b>  | che alla data odierna non risulta attiva nella piattaforma "AcquistiInretePA" alcuna Convenzione o Accordo Quadro Consip in relazione all'oggetto della presente fornitura;   |
| <b>DATO ATTO</b>    | che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;   |
| <b>TENUTO CONTO</b> | che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;   |
| <b>TENUTO CONTO</b> | altresi, che ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse, nonché della comprovata solidità dell'operatore economico;  |
| <b>TENUTO CONTO</b> | che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;  |
| <b>VERIFICATA</b>   | nei confronti dell'operatore economico, l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023, mediante l'acquisizione di apposita autodichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, come previsto dall'art. 52 comma 1;  |

|                     |  |
|---------------------|--|
| <b>CONSIDERATO</b>  | che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea; |
| <b>VISTO</b>        | l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);  |
| <b>TENUTO CONTO</b> | che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;   |
| <b>CONSIDERATO</b>  | che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 2.991,00 + IVA, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025;  |

## DECIDE

### Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

Di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettere b, D. L.gs 36/2023, l'affidamento diretto della fornitura del servizio di consulenza, di adeguamento e di redazione documentale relativa all'attuazione del Regolamento Europeo n. 679/16 - GDPR (General Data Protection Regulation) - Responsabile della protezione dei dati Data Protection Officer (DPO) di durata triennale dal 2025 al 2028, all'operatore economico Oxfirm S.r.l. con sede legale in via Antonio Ciamarra n.259 – 00173 Roma (RM) P.IVA 15972861007, per un importo complessivo di € 2.991,00 + IVA, per il triennio dal 2025 al 2028;

### Art. 3

Di autorizzare la spesa di € 2991,00 + IVA, da imputare nel Programma Annuale e. f. 2025;

### Art. 4

Il contratto verrà stipulato entro i termini previsti dagli artt. 18 e 55 del D. Lgs. 36/2023. La fornitura del servizio di cui all' oggetto avrà durata triennale dalla data di stipula del contratto di affidamento dell'appalto.

### Art. 5

Di nominare il Dirigente Scolastico, la Prof.ssa Ione Renga quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023;

### Art. 6

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**Il Responsabile Unico del Progetto**  
**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Ione Renga**

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa